

INFORMASSISI

Notizie del Comune

N. 10 - Marzo 2017

Registrazione n. 2 del 13 febbraio 2012 - Tribunale di Perugia - Ufficio Periodici - Direttore Responsabile *Valentina Rinaldi*

PERCHÉ INFORMARE

Uno dei principali doveri è quello di dare notizie in modo corretto. Viceversa, dall'attuale amministrazione escono solo ripetuti annunci e slogan privi di sostanza. Da qui l'esigenza di proseguire nell'informare adeguatamente la popolazione sulla gestione del Comune.

Contatti per ricevere proposte e suggerimenti: redazioneinformassisi@gmail.com

*Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni,
Moreno Fortini*



ANCORA TASSE ALTE

Assisi: imposte sui fabbricati, le più alte dell'Umbria. IMU e TARI alle stelle

Dal programma elettorale della Sindaca

PROMESSO

"MENO TASSE, la tassazione sulle imprese e residenti è troppo pesante".

"DIMEZZARE LA TASI e azzeramento alle attività turistiche".

Intanto perché azzerare solo per le attività turistiche (alberghi e quant'altro) e non per artigiani e commercianti?

NON MANTENUTO

Il bilancio preventivo 2017 evidenzia che, in totale, tra tasse sugli immobili e nettezza urbana pagheremo al Comune 17 milioni di euro. Ogni cittadino, bambini compresi, pagherà quasi 600 euro.

Rispetto alla precedente amministrazione, **dai numeri, non è cambiato niente**. Come è noto, abbiamo tasse così alte per IMU e TASI perché le rendite catastali stabilite nel 1990 sono tra le più alte d'Italia.

Su queste l'amministrazione nulla può fare, ma può invece diminuire le aliquote che si applicano sulle rendite catastali per calcolare IMU e TASI, diminuendo l'aliquota massima del 10,6 per mille! Anche la spesa per la nettezza urbana è eccessiva, a causa di un contratto firmato dalla precedente amministrazione con prezzi troppo alti che ha comportato una spesa elevata nonostante meno passaggi previsti di pulizia giornaliera.

Bastava per compensare i minori introiti, dare una bella sforbiciata alle spese di viaggi, di rappresentanza e manifestazioni, per lo più utilizzate per sceneggiate e passerelle personali e, nel contempo, andare alla ricerca di finanziamenti extratributari, com'è stato fatto in passato con l'amministrazione Bartolini.

Le tasse si potevano abbassare

ANNUNCI A VUOTO

CAMBIEREMO IL MONDO

"Pensare a soluzioni innovative, anche coraggiosamente rivoluzionarie, che vengono attuate nella nostra Assisi, possono avere un'eco mondiale: ecco perché credo che a partire da Assisi si possa cambiare il mondo"... (dal programma elettorale della sindaca)

FERTYLITY ROOM

Notte gratis in hotel se il baby è stato concepito in quella stanza ad Assisi.

Diritto di rimborso per una camera nella stessa struttura ove hanno alloggiato i concepitori, previa esibizione del certificato di nascita.

ERASMUS PER ANZIANI

"Permanenza di persone tra 60 e 75 anni, curiosi di conoscere l'Umbria".

La verità è che l'Erasmus per i giovani è finanziato dalla UE ed è una cosa seria. L'annuncio di un Erasmus per anziani, fin quando non si dà la certezza del finanziamento, altro non è che una presa in giro.



Emidio Fioroni

OPERE REALIZZATE DOPO NOVE MESI...



Inaugurazioni delle opere di altri

UFFICIO DEL TURISMO

La nuova giunta, come si vede dalla foto, è presente al completo per inaugurarla per **ben due volte**, sotto l'occhio delle telecamere, indossando t-shirt pubblicitarie. Un piccolo dettaglio: l'Ufficio era stato realizzato dalla precedente amministrazione.

MUSEO NAZIONALE DEL PUGILATO A S. MARIA DEGLI ANGELI

Un'opera che risale al 2004. L'attuale amministrazione ci ha messo solo il nastro tricolore. L'inaugurazione è di questi giorni, ma la sua realizzazione viene da lontano. Nel progetto globale del Centro Pugilistico furono chiesti ed ottenuti finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche per l'odierno Museo del Pugilato.

DISTRIBUTORE ACQUA DEMINERALIZZATA A PALAZZO

All'inaugurazione Sindaca e tanti amministratori. Una piccola opera realizzata da Umbria Acque.



**Al posto di certe passerelle
una sbirciatina al territorio no?**

...TERRITORIO ABBANDONATO



Le numerose "toppe" accanto alla Basilica



Rivotorto via del Sacro Tugurio



Sottopasso ferroviario
regno dell'incuria.
Mattonelle divelte,
numerose scritte sui muri



A Rivotorto solo Pax senza Bonum



Avvallamenti
in via Los Angeles:
il primo biglietto
da visita per
i turisti dei pullman



Percorso verde: occorre aumentare la frequenza
del ritiro e maggiori spazi per i depositi



Un "cratere" in via Diaz, parcheggio scuola e Palestra



Ingresso a Palazzo Monte Frumentario.
Servizio di pulizia non previsto nell'appalto
(foto dal *Corriere dell'Umbria*)



Petrignano, viale G. Matteotti

IL BUGIARDINO

LE FANTASIE DELL'AMMINISTRAZIONE

Un libro dei sogni per incantare gli ingenui. Il piano delle opere da realizzare nel 2017, deliberato dall'amministrazione, prevede tante cose divertenti. Tra le principali:

► Progetto di riqualificazione della Piscina e dello Stadio di Assisi, spesa prevista 2 milioni di euro.

Non c'è un euro!

► Riqualificazione delle strade comunali e vicinali per due milioni di euro, tramite finanziamento UE. **Attualmente non c'è né il progetto né il finanziamento.**

Ma è comunque risaputo che la parte delle risorse che potrebbero essere nella ripartizione regionale, destinate ad Assisi, sarebbe di poco conto.

► **Altri lavori minori sono stati programmati sempre "sulla carta"** con presunte entrate attraverso la vendita di immobili comunali. Tutto da avverarsi in quanto negli anni passati la maggior parte furono già messi in vendita più volte senza esito.



Interventi sbandierati

come urgenti in campagna elettorale

► La riqualificazione del piazzale di san Pietro in Assisi è stata rimandata al 2019.

► Quella della nuova piazza a Viole al 2018.

È pensabile che ne riparleranno ancora nella prossima campagna elettorale!

Consulenti gratuiti di alto livello

"... il prof. Zamagni che è un componente della dottrina sociale della Chiesa, ha dato la sua disponibilità gratuita a venirci a trovare... Così come il prof. Leonardo Becchetti, professore di economia civile all'università di Tor Vergata, che ci garantisce la sua presenza settimanale. Anche la sottosegretaria Borletti Buitoni che dialoga con le Nazioni Unite ed è residente a Perugia..."

Josef Grima, vincitore del progetto Matera Capitale europea della Cultura... che servirà gratuitamente la città..." come annunciato dalla sindaca in Consiglio.

Ma chi l'ha visti?

L'amministrazione boccia i contributi per associazioni, giovani e bisognosi

Nel corso della discussione sul bilancio anno 2017 i consiglieri d'opposizione Bartolini, Fortini, Fioroni hanno chiesto alcune variazioni, a favore delle fasce sociali più deboli:

► Concedere 35.000 a favore delle dimenticate e numerose **associazioni sportive del territorio**, diminuendo l'importo previsto per i Gruppi Folcloristici Musica Antica finanziati con ben 70.000 euro;

► Aumentare di 25.000 euro il contributo a favore delle **Politiche Giovanili del Lavoro**, attingendo dal capitolo progetti partnership religiosi, finanziato con 50.000 euro;

► Diminuire il contributo per spettacoli ed associazioni senza scopo di lucro finanziato per 100.000 euro e specificarne subito la ripartizione come segue: 10.000 euro per **Associazione Cantori di Assisi**; 5.000 euro per **Accademia Properziana del Subasio**; 5.000 euro per **Associazione Internazionale Studi Francescani**; 20.000 euro per **Associazione Festa de i Rioni de J'Angeli**; 5.000 **Associazione Commedia Harmonica**; 3.000 euro per **Associazione Resonars**; 3.000 per **Associazione Teatro dei Ragazzi**;

► Incrementare il contributo a **persone bisognose** dalle attuali 100.000 a 130.000 euro. Nel precedente anno erano stati erogati 109.000 euro.

Tutte proposte respinte dalla maggioranza.

Azzerati i contributi alle associazioni sportive

Da sempre erano stati un'importante boccata di ossigeno per le casse delle associazioni locali che in questo modo erano in grado di non aumentare le quote associative gravanti sulle famiglie. Ciò consentiva ai giovani di continuare un impegno sportivo di estrema validità e formazione per la loro crescita umana, tenendoli contemporaneamente lontani dai rischi che purtroppo esistono nella nostra società.

L'assessore di riferimento Cavallucci, dopo l'inesatto intervento in Consiglio Comunale a tal proposito, ormai dovrebbe aver capito che questi contributi nulla hanno a che fare con i fondi che il Comune impegna per la manutenzione

Il futuro della piscina comunale di Assisi? Incerto e poco chiaro

Dal bilancio si evince che la spesa prevista per la ristrutturazione della piscina comunale ammonta a 2 milioni di euro di cui uno a carico della regione, ma senza alcun riferimento concreto al capitolo di spesa regionale cui attingere; uno a carico dei privati.

Di fatto non vi sono certezze e la strada non sembra essere per adesso.

Tuttavia la giunta Proietti rassicura la cittadinanza intera, puntando su una sinergia pubblico-privati. Dalle colonne de "La Nazione" la sindaca ha infatti annunciato di essere andata addirittura in regione già ad agosto 2016 cercando soluzione. Nulla di fatto. Come era prevedibile si aspettano dunque fondi europei, di cui però se ne riparlerà. Viceversa è una certezza che **l'impianto rimarrà chiuso anche nell'estate 2017** per il quarto anno consecutivo.

Nulla è perduto, infatti la sindaca ha anticipato il forte interesse di alcuni privati che avrebbero visitato l'area e sarebbero disposti a investire. Per ora all'orizzonte non si vede nessuno. Chissà?

Ad ogni modo non disperatevi! La giunta Proietti ha infatti rassicurato tutti, eppure anche quest'anno dimentichiamoci il tuffo in piscina. Forse se ne riparlerà in futuro con un pizzico di fortuna.

Alessandro Luigi Mencarelli

straordinaria delle strutture sportive date in gestione alle diverse società. L'azzeramento dei contributi dimostra in modo inequivocabile **il disinteresse totale per la pratica sportiva** dei nostri giovani e per l'associazionismo in genere di questa Amministrazione.

Non pari disinteresse dimostra, invece, per i progetti partners religiosi sostenuti finanziariamente per 50.000 euro dalla stessa amministrazione, con notevole generosità.

Ad oggi potremmo concludere che le tante sbandierate innovazioni della sindaca sono state queste: la cancellazione delle molte e valide iniziative del passato.

Eraldo Martelli

PALADINI DELLA LEGALITÀ SOLO A CHIACCHIERE LAVORO NERO IN COMUNE

Sorprendente ma vero. Ben tre casi di **lavoro nero nello staff della sindaca!**

In data 31 agosto 2016 la sindaca conferisce a **tre persone** "l'incarico di portavoce", di "consulente per esigenze del sindaco" e assume un "istruttore amministrativo". Peccato però che questi tre collaboratori suoi amici, di cui una anche candidata nella lista della sindaca, lavorassero già presso la segreteria della Proietti fin dalla sua nomina e cioè da oltre due mesi, ma **senza contratto**.

Nessuno, nemmeno la persona più sprovveduta, avrebbe fatto una cosa del genere! Lavoratori in nero, senza compensi, che però potrebbero rivendicare in futuro in qualsiasi momento, che hanno esercitato senza averne titolo, pubbliche mansioni, anche delicate, in quanto venivano a conoscenza dei documenti, della corrispondenza del comune, oltre a dare disposizioni ai diversi dipendenti. E se fosse accaduto un infortunio, un incidente, un contatto con la corrente elettrica, cosa sarebbe successo? Come avrebbe agito l'INAIL nei confronti del Comune?

LOGO: PASTICCIO TRA INTERESSE PUBBLICO E PRIVATO

L'iniziativa del Comune di Assisi "L'Umbria si rimette in Moto", sbandierata a tutta la stampa locale e nazionale per far ripartire il turismo, è stata contrassegnata con il marchio "Umbria in Moto", che è stato registrato invece da una società personale dell'assessore Guarducci (Giofor s.r.l.).

Un grande pasticcio, a dir poco, davanti al quale l'assessore si è giustificato dicendo "ho agito con urgenza" ... aggiungendo successivamente che donerà al Comune loghi e domini.

Questa procedura adottata da Guarducci, in realtà, è più lunga di quella che avrebbe fatto direttamente il Comune. In pratica si tratta di una forma amministrativa non certo ortodossa. Ma non è questa la giunta della trasparenza? Ma dove sono i "controllori" comunali a ciò preposti?

Purtroppo per noi, un fiasco il risultato dell'evento. Domenica 26 marzo la manifestazione in Piazza del Comune: un centinaio, per poche ore, i motociclisti a fronte dei migliaia previsti! **Quindi niente sotto l'aspetto ricettivo per Assisi. Viceversa, benissimo per due noti alberghi di Perugia che hanno ospitato per la notte team di livello nazionale.**

APPALTI PROROGATI ILLEGALMENTE

Era scaduto da tre mesi l'appalto **della gestione dei musei comunali e del punto informativo**. Solo dopo il "richiamo" dello scorso 18 gennaio da parte dell'opposizione, gli amministratori ci hanno messo mano il 15 febbraio, pubblicando il bando di gara.

Tradotto in spiccioli, si viaggiava **illegalmente in proroga** con la vecchia gestione. Infatti la proroga è legittima solo se connessa ad una nuova gara, con procedura in corso. Invece la gara è stata pubblicata dopo quasi TRE mesi! Danni diretti ed indiretti per una città che vive di turismo e cultura.

Stesso andazzo per l'info point di Santa Maria degli Angeli, affidato alla locale Pro loco con una convenzione scaduta il 31 dicembre e prorogata (con calma) solo nello scorso febbraio. **Anche questo contrasta con quanto affermato dalla Sindaca nel dichiararsi paladina della legalità, efficienza e trasparenza.**

Sindaca in conflitto di interesse? È socia di una società che ha conseguito nel 2010 un utile di oltre 2 milioni di euro

Euro 2.116.213 (più di 4 miliardi delle vecchie lire) è l'importo dell'utile già al netto delle imposte dichiarato per l'anno 2010 da una delle società tuttora in attività, di cui è socia al 24% la sindaca di Assisi Stefania Proietti. Ne è stata ininterrottamente presidente del consiglio di amministrazione dalla sua costituzione fino al 20 giugno 2016, giorno della sua nomina a sindaco.

Come si sa, per legge, tutti gli amministratori comunali debbono dichiarare la propria situazione patrimoniale-reddituale pubblicandola sul sito del comune. La Proietti, che conosciamo essere insegnante, è socia di ben tre società.

Qual è la lucrosa attività della società? **"Studi di impatto ambientale, ... sistemi per il controllo di forme di emissioni inquinanti, ... attività di trading nel mercato dei certificati verdi"**.

Ed ancora: l'oggetto sociale di una seconda società, con sede in Assisi, tra l'altro, riporta: **"attività di impresa edile, immobiliare, raccolta di rifiuti speciali, e/o trattamento di rifiuti raccolti ..."**

la progettazione, costruzione e gestione di impianti di cogenerazione ... e di vendita di energia".

Tra le deleghe la Proietti si è riservata quella ai **Lavori Pubblici, all'Urbanistica con specifica in "politiche per l'ambiente e l'energia, gestione dei rifiuti"**.

Si registra dunque, l'inopportuno risultato che una sindaca ingegnere trattenga nelle sue mani di amministratore pubblico due pesanti deleghe, oltre ad essere socia di società che, guarda caso, operano nello stesso settore.

Problemi di violazione di legge? Probabilmente vi è un contrasto con l'art. 78 comma 3 del Testo Unico sugli Enti Locali, che così recita:

"i componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato".

Saranno i giuristi a dover valutare la situazione dal punto di vista legale, ma certamente vi è una indiscutibile questione di opportunità e di buon gusto, anche perché tutt'ora è impegnata in un settore di temi ambientali nella Conferenza Episcopale Umbra, come sempre vantato. Anche una recente inchiesta giornalistica considera questa situazione come possibile conflitto di interessi. Stesse perplessità sono state sollevate di recente dalla stampa regionale **"...la sindaca, che di professione fa l'ingegnere, si è tenuta per sé tra l'altro i lavori pubblici, l'urbanistica, il piano regolatore. Che dire? Un minimo di stile in politica sarebbe auspicabile"**.

E pensare che
in un servizio
di "Famiglia Cristiana"
si legge:
**"Stefania Proietti:
sindaca per vocazione,
sulle orme del Poverello"**

Provvedimenti punitivi in Comune

Che ogni avvicendamento di sindaci porti qualche cambiamento è politicamente fisiologico. Ma la riorganizzazione della pianta organica voluta dall'Amministrazione di Assisi e spacciata per efficiente, presenta forme di punizione per alcuni dipendenti comunali che non si sono voluti adattare all'arroganza e alla cultura del sospetto di questi amministratori. Alcuni dipendenti di comprovata validità per quello che hanno sempre dimostrato sono stati addirittura retrocessi. Non si è tenuto conto delle loro competenze e capacità dimostrate in passato, per cui si sono creati disservizi e disagi ai cittadini.

Ciò è vero tanto che, nel settore delle infrastrutture (Urbanistica e Lavori Pubblici) la sindaca, dopo poche settimane, ha dovuto fare marcia indietro in seguito alle lamentele e rimostranze dei cittadini e modificare, almeno in parte, la distribuzione del personale fatta in quel settore.

Moreno Fortini

Caso Fragola in Consiglio: sindaca ispiratrice?

IL FATTO - L'azienda F.lli Fragola di Santa Maria degli Angeli, una realtà nata da oltre 55 anni, di grande prestigio in Italia e all'estero, con circa 100 dipendenti, ha iniziato l'iter progettuale per l'uso di combustibili solidi secondari in una macchina di gasificazione, in via di sperimentazione, per la quale ha anche ottenuto 4 anni fa un finanziamento regionale. Tale sperimentazione, con le quantità di combustibile permesse, consiste praticamente in 3 prove della durata di circa 3 giorni ognuna nell'arco di un anno (9 giorni in tutto). La ditta non ha intenzione di impiantare alcun manufatto del genere nel nostro territorio, ma la finalità è mettere a punto la produzione di queste macchine per esportarle in tutto il mondo.

La sindaca conosce bene questo progetto, perché fin dal 2008 la stessa ha promosso una collaborazione tra la ditta Fragola e l'Università degli Studi di Perugia sul progetto.

Questo tentativo di collaborazione non è andato in porto, come spesso accade, e Fragola ha proseguito per proprio conto.

2016: BLOCCO DEL PROGETTO - Alla luce di queste verità, sembrerebbe inconsueto, o meglio ancora "costruito", che un consigliere di maggioranza, suo amico, presenti alla sindaca un'interpellanza per chiedere che il consiglio comunale si pronunciasse sulla difesa della salute pubblica attraverso il blocco della sperimentazione.

Ovviamente tutti siamo per la tutela della salute dei cittadini. Chi potrebbe non esserlo! **Ma qui si tratta di ben altro!** Oltretutto compito del Comune è anche quello di sostenere l'imprenditoria che dà lavoro e benessere in un momento particolare in cui **le aziende dovrebbero essere affiancate o perlomeno non ostacolate.** Viceversa, anche in questo caso, è stata bloccata un'iniziativa innovativa e di grosse potenzialità per l'economia del territorio.

Giorgio Bartolini

Calendimaggio Open

Si è appreso dalla sindaca e dall'assessore Guarducci che il contributo al Calendimaggio passerà da 40.000 € a 80.000 da utilizzare per manifestazioni collaterali con spettacoli di artisti di strada e quant'altro.

Pur plaudendo al finanziamento maggiorato, con la speranza che finisca nelle casse delle due parti, uniche vere protagoniste delle Festa, sono contrario alle manifestazioni collaterali perché sembra la strada giusta per sminuirle.

L'atmosfera del Calendimaggio, che in quei giorni la città regala, il profumo, i colori, la luce delle fiaccole e molto altro e non credo abbiano bisogno di aggiunte stucchevoli che nulla hanno a che vedere con la nostra Festa. Viceversa, si pensi ad altro, investendo in una progettazione triennale. Si coinvolgano i commercianti che potrebbero, ad esempio, servire i turisti in costume medievale, e tanto altro, senza bisogno di aggiungere "orpelli" non propri della nostra lunga tradizione.

Le Parti sono un'importante risorsa per la città e per incrementare il turismo in Assisi, ma fuori da quei giorni che hanno per noi Assisani un sapore di sacralità. È compito dell'amministrazione attrarre turismo, ma si faccia tanto e di più, senza "svendere" una splendida Festa.

Leonardo Paoletti

Un autogol clamoroso A Siena le opere delle zone terremotate dell'Umbria

Le trentasette opere d'arte, a causa del terremoto in Valnerina, sono state portate a Siena che, con rapidità, è stata in grado di elaborare una proposta.

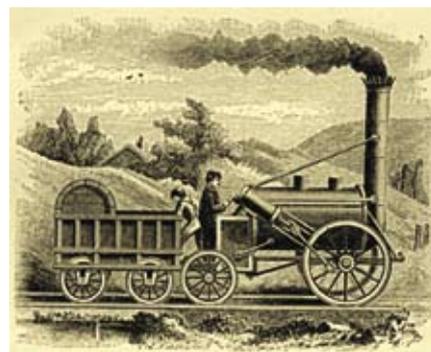
Ad Assisi, invece, sulla opportunità di poterle ospitare, l'Amministrazione è andata a rilento come una vecchia locomotiva a vapore.

Insomma, mentre a Siena, fin da subito, hanno fatto un progetto serio e rapido, senza tanti proclami, ad Assisi l'amministrazione, con in testa Guarducci, si è limitata ad "interessarsene", facendo solo chiacchiere. E pensare che Assisi aveva spazi espositivi idonei e di lustro, quali, ad esempio, la Pinacoteca Comunale e il palazzo Monte Frumentario.

Ciò diversamente da quanto avvenuto durante il terremoto del 1997, quando Assisi è stata in grado di custodire le opere di Nocera Umbra.

Siena, di fatto, ha realizzato un risultato che va ad aggiungersi al vantaggio che la Toscana trae dai danni indiretti di Marche ed Umbria causati dal terremoto. Se Assisi fosse stata in grado di fare altrettanto, per i turisti avrebbe costituito anche una prova che la città era "sicura".

Simonetta Maccabei



Parcheggi agevolati per residenti: un flop

Scrivono dal comune: "Progetto Assisi Parking Low Cost. Prosegue per i residenti del territorio l'agevolazione ai parcheggi con tariffa ridotta, visto il gradimento e le richieste finora arrivate..."

La verità è che da ottobre 2016 a febbraio 2017, in totale, sono state cinquemila le ore utilizzate con la riduzione dai residenti o lavoratori.

Ipotizzando una sosta di quattro ore in media risultano 1250 ore/utenti. Se ogni utente ha utilizzato la sosta per l'intero periodo di quattro mesi, questo il conto: 1250 diviso 120 = 10.

Dieci risultano pertanto le persone che effettivamente ne hanno usufruito. Se non sono 10 saranno 20!

E pensare che l'annuncio dell'amministrazione era "per rilanciare la realtà commerciale del centro storico e la sua vivibilità", come affermato dalla sindaca Proietti e dal vice Stoppini. **Parole vuote come i parcheggi!**

IO NON DELEGO

Nel primo Consiglio Comunale il capogruppo Masciolini non nascondeva il proprio mal di pancia per il fatto che le deleghe fossero rimaste tutte in mano alla Sindaca e tuonava: "non sono stati rispettati i patti sulla presenza numerica del PD in giunta". Quindi minacciava una resa dei conti "nei prossimi giorni". Sono passati otto mesi e della resa dei conti nemmeno l'ombra. Le deleghe sono rimaste tutte in capo alla Sindaca, che continua a non fidarsi dei suoi assessori. Sorprende l'acquiescenza del PD nostrano. Evidentemente da Perugia impongono calma, gesso ... e soprattutto obbedienza.



INOOPORTUNA AZIONE PER I TAVOLI DEI BAR

AmMESSO che in questo campo occorresse intervenire per dare ordine e decoro alla Città, era proprio urgente utilizzare tanta tempestività multando prima e obbligando poi i pubblici esercenti a rimuovere tempestivamente tutte le occupazioni di suolo pubblico?

Era opportuno un intervento così repressivo in questo periodo di grave crisi economica, con MENO 40% di presenze in Assisi, quando da una vita perdurava questo stato di fatto?

OSPEDALE DI ASSISI CANCELLATA LA CHIRURGIA Complici sindaca e consiglieri PD

Non hanno aperto bocca sulla decisione della Asl di Perugia di "trasferire" il primario di chirurgia generale dell'ospedale di Assisi senza sostituirlo, declassando l'unità operativa di chirurgia da complessa a semplice.

È la solita mossa di non lontana memoria perpetrata dalla stessa Asl al tempo in cui il primario del punto nascita fu trasferito da Assisi a Foligno, con la conseguente scomparsa del reparto, nefasto esito studiato politicamente sempre dalla sinistra.

E così il nostro ospedale continua a perdere i pezzi fondamentali della sua esistenza, trasformandosi sempre più in poliambulatorio.

Invece di opporsi a tanto lesivo smantellamento, sindaca e amministratori PD, supini alla Regione, continuano, a suon di comunicati e foto con i politici regionali di sinistra, a prendersi beffa dei cittadini, strombazzando l'aumento di sei posti letto al pronto soccorso, facendolo passare addirittura per potenziamento dell'ospedale. Viceversa non è che un semplice contentino rispetto allo scippo della chirurgia. Un non senso, solo a pensare che, in caso di bisogno del Pronto Soccorso, non c'è poi la possibilità di ricorrere ai reparti di chirurgia, ostetricia, pediatria, per eventuale terapia o consulenza.

Assumere toni trionfalistici come "ospedale che cresce", "l'ospedale di Assisi fin dalla campagna elettorale è una priorità", da parte della sindaca su fatti secondari rispetto alla perdita reale del valore dell'ospedale, può essere letto in due modi: o si adopera tenacemente nel far passare quella che è solo una bufala, oppure, cosa ancora più grave, non è in grado di valutare la reale portata degli eventi.

Stesso atteggiamento, d'altronde, è stato tenuto nello scorso gennaio, quando l'amministrazione non è riuscita neanche a prevedere e fronteggiare le conseguenze più banali di una annunciata **nevicata**.

Tutto in tilt, ma la Sindaca proseguiva a dichiarare che "tutto era sotto controllo".

Rino Freddii

Non vorremmo che l'ospedale diventi un poliambulatorio

Una bufala: sei posti in più al pronto soccorso in cambio della soppressione della chirurgia che, invece, è il presupposto di un pronto soccorso efficiente

TRAVICELLI ASSESSORA PRIMATISTA NEL TRIPLO SALTO MORTALE

Dal pensiero di Luigino Ciotti ex candidato sindaco lista @SINISTRA

"... La Travicelli è stata eletta con una lista e doveva coerentemente difendere in consiglio Comunale le idee e i votanti di quella lista.

Invece la voglia di poltrona che l'aveva già fatta passare da aspirante candidato sindaco dell'intero centro sinistra (ndr nel 2011) all'appoggio pieno al sindaco Ricci, prima, e a Lunghi dopo, per un totale di cinque anni, le ha fatto superare ogni limite politico e decenza umana da elemosinare un passaggio alla corte della sindaca Proietti di cui era stata fiera oppositrice nella recente campagna elettorale, essendo stata la Travicelli candidata nella 'Lista Lunghi'. La sua nomina di assessore è vergognosa..."

Cancellato il musical "Chiara di Dio"

Purtroppo Sindaca e Guarducci hanno revocato la concessione alla Compagnia teatrale di Carlo Tedeschi.

Il teatro era rimasto inutilizzato per anni dopo una vecchia gestione esterna negativa. L'amministrazione Bartolini aveva predisposto un concorso di idee il cui vincitore risultò l'arch. Vincenzo Maia con un progetto di rifacimento sul modello del teatro a palchetti all'italiana per poter successivamente proseguire sulla strada della ricerca dei fondi necessari.

In questo intervallo tra il progetto e la ricerca del finanziamento, l'associazione DARE ha colmato l'inevitabile vuoto venutosi a creare, anche perché era in condizioni di non poter essere utilizzato. L'amministrazione comunale concesse all'associazione l'uso gratuito del teatro con l'obbligo da parte della stessa di sostenere

**I numeri: in otto anni
100 mila spettatori,
oltre 1000 rappresentazioni,
una media
di 12.500 ospiti l'anno.
Costi zero per il comune**

re tutte le spese di gestione e di rappresentare con regolare frequenza il musical "Chiara di Dio" ed altri spettacoli prevalentemente di natura religiosa, oltre a concedere gratuitamente un locale alle associazioni del territorio.

Il Comune poteva altresì utilizzare il teatro fino a 30 giorni l'anno senza oneri.

Solo proficuo è stato per la città l'operato dell'associazione di giovani che hanno eseguito a loro spese lavori di ristrutturazione per un importo documentato al Comune di 150 mila euro, rendendo così agibile il Teatro. **Essi hanno dato possibilità di intrattenimento ai pellegrini, quindi un servizio utile al turismo per tutti i mesi dell'anno.**

Si è creata inoltre una ricaduta economica con tante persone che vi lavoravano, che hanno abitato in Assisi per periodi di più o meno lunghi e il Comune ha riscosso un discreto importo annuale della Tari.

I nuovi amministratori hanno solo ritirato fuori il vecchio sipario, ma sulla scena, per ora, appaiono solo loro che, nelle scelte, fino ad oggi si sono distinti appunto per la spettacolarizzazione.

Attenzione al sociale? Parole, anzi bugie Diminuiscono gli aiuti del Comune ai più deboli

Decurtati gli aiuti per il sociale

► I contributi comunali agli indigenti e persone bisognose sono passati rispetto all'anno precedente da 109.000 a 100.000 euro.

► Contributi a famiglie per i servizi essenziali da 42.000 euro a zero.

► Trasporto disabili da 39.000 a 35.000 euro.

► Ridotti al lumicino i contributi alle associazioni sportive del territorio: soli 5.000 euro.

► Contributi agli asili privati da 80.000 a 70.000 euro. Diminuendo il sostegno del Comune agli operatori del settore, è possibile un aumento delle rette alle famiglie.

Festa del Voto 2016 Le istituzioni di Assisi esprimono gratitudine a Santa Chiara



IPSE DIXIT

"Io sono ateo!" (E. Guarducci)

È la solita dichiarazione ribadita senza che nessuno lo avesse chiesto, in contesti che non c'entrano affatto: Sala della Conciliazione, Consiglio Comunale, Pro Loco S. M. degli Angeli.

Noi, invece, siamo concittadini di San Francesco.

FERTILITY ROOM

Una dei tanti strampalati annunci

Riceviamo e pubblichiamo.

"Cortese assessore al Turismo e Cultura del Comune di Assisi Guarducci e signori membri del tavolo "Assisi Turismo", possiamo saperne di più sul "Fertility Room", cioè, venite a fare l'amore negli alberghi di Assisi.

Il premio è valido in tutti casi?

› *Figli concepiti al di fuori del matrimonio;*

› *Figli concepiti nelle strutture ricettive a carattere religioso;*

› *Figli da parto gemellare spetta un unico rimborso?*

› *Quanti giorni di tolleranza sono ammessi?*

Signori miei, dal punto di vista turistico si poteva fare di meglio, dal punto di visto culturale è il massimo del concepimento.

Qualcuno ha detto "Il Comune è in posizione neutrale, l'idea è solo criticata a livello locale, il tutto è servito a far parlare di Assisi in maniera positiva e questo non accadeva da molto tempo".

È vero, il Poverello San Francesco non ci aveva pensato, ecco perché si parla poco di Assisi nel mondo.

Eppure Papa Francesco quando ad agosto e settembre 2016 è venuto ad Assisi tutto il mondo ne ha parlato e non mi sembra molto tempo fa.

È vero, qualcuno ha preso le distanze, ma l'assessore al Turismo e Cultura, dott. Guarducci, non è un membro della Giunta di Assisi?

Un libero pensatore Giorgio Bastianini